III DOMENICA DI PASQUA A

SALUTO

L'amore del Padre,
che ci ha convocati per ascoltare la sua parola,
la grazia del Cristo risorto,
che ancora spezzerà per noi il suo pane,
la comunione dello Spirito Santo effuso sui credenti,
siano con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett. / Sac. Sull'esempio delle prime comunità cristiane, anche noi ci siamo raccolti nel giorno della risurrezione, per accogliere in mezzo a noi Cristo Signore. Apriamo la nostra vita alla sua presenza, così che il nostro cuore arda nell'ascoltare la sua Parola e ci impegniamo a testimoniarlo nella realtà quotidiana.

La Chiesa italiana celebra oggi la Giornata di sostegno all'Università Cattolica. Questo il tema affidato alla nostra riflessione: «*Per amore di conoscenza. Le sfide del nuovo umanesimo*».

MONIZIONE E ASPERSIONE se possibile con l'acqua benedetta nella Veglia

Sac. Fratelli e sorelle, il rito dell'aspersione con l'acqua benedetta ci richiami all'impegno di non far inaridire la sorgente della vita battesimale, partecipando assiduamente alla duplice mensa della Parola e dell'Eucaristia.

Cantore: **Gloria a te, o Signore.**

- O Dio creatore, che nell'acqua e nello Spirito hai dato forma e volto all'uomo e all'universo. *Gloria a te, o Signore.*
- O Cristo, che dal petto squarciato sulla croce hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza. *Gloria a te, o Signore.*
- O Spirito Santo, che dal grembo battesimale della Chiesa ci hai fatto rinascere come nuove creature. *Gloria a te, o Signore.*

O Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, **[***se non è quella benedetta nella veglia***:** benedici ✠ quest'acqua e**]** fa' che tutti i rinati nel Battesimo siano annunciatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Il sacerdote prende l'aspersorio e asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa. Intanto si esegue un canto battesimale adatto Terminato il canto, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.

B) ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, la domanda di perdono a Dio ci richiami all'impegno di non far inaridire la sorgente della vita battesimale, partecipando assiduamente alla duplice mensa della Parola e dell'Eucaristia.

- *Confesso…*

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci* …

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Tu, il Risorto, testimoniato da Mosè quale sangue dell'alleanza nuova ed eterna: *Kyrie, eleison*.
- Tu, il Risorto, annunciato dai profeti quale servo che ha consegnato se stesso alla morte: *Christe, eleison*.
- Tu, il Risorto, cantato nei Salmi quale pietra rifiutata dagli uomini, ma scelta da Dio: *Kyrie, eleison*.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Esulti sempre il tuo popolo, o Dio,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come ora si allieta per la ritrovata dignità filiale,
così attenda nella speranza
il giorno glorioso della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che in questo giorno santo
raduni la tua Chiesa pellegrina nel mondo,
donaci di riconoscere il Cristo crocifisso e risorto
che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture
e si rivela a noi nello spezzare il pane.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE: SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

(vedi libro canti diocesano *Concordi laetitia* n. 72)

Cantore: Credo, Signore, Amen!
Tutti: **Credo, Signore, Amen!**

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra; R.

Credo in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti. R.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. R.

PREGHIERA DEI FEDELI

Incoraggiati dalla Parola ascoltata, apriamo il cuore alla preghiera fiduciosa: la porti al Padre il Cristo risorto, compagno di viaggio della Chiesa nella sera del mondo.

Cantore: *Noi ti preghiamo. Ascoltaci, Signore.*

Padre misterioso,
guarda dove rischiamo di finire
quando voltiamo le spalle al Calvario del tuo Figlio.

Ci spieghi lui il libro aperto delle sue ferite;
non stia lontano da noi,
pellegrini nella sera del mondo;
venga di nuovo a sedersi in mezzo a noi
mentre prepariamo di nuovo la tavola con pane e vino;
spunti l'alba della Pasqua nel cuore ancora incerto
di chi vuol riconoscere in lui il tuo volto di Dio vivente.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

INVITO AL PADRE NOSTRO

Nel tempo in cui viviamo quaggiù come stranieri apriamoci con fiducia a Dio, che provvede il necessario ai suoi figli e vuole portarli alla pienezza della vita. Osiamo invocarlo come il nostro Maestro e Signore e, così come ci ha insegnato, noi da ogni terra preghiamo: *Padre nostro.*

PREGHIERA ALLO SCAMBIO DEL SEGNO DI PACE

Signore Gesù Cristo, risorto il terzo giorno,
tu fai ardere il nostro cuore quando ci parli:
fa' che possiamo riconoscerti
nel pane spezzato e condiviso;
e poiché non possono formare un solo corpo
quanti sono divisi dalla discordia e dall'odio,
donaci unità e pace,
affinché noi che mangiamo dello stesso pane
e beviamo allo stesso calice,
siamo degni di formare una sola famiglia.
Poiché tu solo sei la vera nostra pace
e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

ALLA FRAZIONE DEL PANE

Oggi potremmo far risaltare il gesto della frazione del Pane, gesto eucaristico e che quindi va compito come risposta al comando del Signore: «Fate questo in memoria di me». Alla litania di frazione (*Agnus Dei*) potremmo alternare le tre invocazioni con brevi frasi che richiamano il significato della frazione.

Lett.: «Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero». (Lc 24,30)

Agnello di Dio... abbi pietà di noi.

Lett.: «Come questo pane spezzato era sparso qua e là sopra i colli e, raccolto, divenne una cosa sola, così si raccolga la tua Chiesa nel tuo regno dai confini della terra». (Didaché IX)

Agnello di Dio... abbi pietà di noi

Lett.: «Il pane che noi spezziamo ci mette in comunione con il corpo di Cristo. Vi è un solo pane e quindi formiamo un solo corpo anche se siamo molti». (1Cor 10,17)

Agnello di Dio ... dona a noi la pace.

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo
che ti sei degnato di rinnovare
con questi sacramenti di vita eterna,
e donagli di giungere
alla risurrezione incorruttibile del corpo,
destinato alla gloria.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen.

SUPER POPULUM *facoltativa*

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Resta con noi Signore!
Sii sempre viandante inatteso
che si affianca ai passi stanchi dell'uomo,
che cerca la vita dopo esperienze di morte.
Stiamo per ritornare a case, lavoro, affetti, fatiche:
la tua Parola ci tenga caldo il cuore,
perché la strada che ci darai di percorrere
sia sentiero di gioia e di risurrezione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
Amen.

CONGEDO

Dio ha risuscitato Gesù dai morti e tutti noi ne siamo testimoni. Annunciate la gioia della risurrezione e andate in pace.

III DOMENICA DI PASQUA A

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Per tutte le comunità cristiane, perché l'eucaristia che celebrano sia veramente culmine e fonte di ogni attività ecclesiale e alla mensa del Risorto imparino a mettersi al servizio del mondo, preghiamo.

2. Per docenti e studenti dell'Università Cattolica, perché forti della lunga tradizione di ricerca e studio contribuiscano a mettere le basi di un nuovo futuro per la società e per la Chiesa italiana, preghiamo

3. Per chi è nella prova e non riesce a comprendere la speranza che nasce anche dalla croce, perché si metta in ascolto delle Scritture e capisca alla luce del Risorto qual è il piano e il disegno di Dio sulla sua vita, preghiamo.

Per *i nostri fratelli defunti / il fratello defunto / la sorella defunta* _____ : Dio, che li ha chiamati a sé, indichi loro le vie della vita, li colmi di gioia piena con la sua presenza, preghiamo

---

4. Per noi qui riuniti e per la nostra comunità, perché possiamo aderire con tutto noi stessi al Risorto, che riconosciamo presente tra noi ogni domenica nello spezzare il pane, preghiamo.

III DOMENICA DI PASQUA A

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Resta con la tua Chiesa, Signore. Accompagnala e custodiscila nel suo cammino per le strade del mondo accanto a ogni uomo. Ti preghiamo.

2. Resta con chi è deluso e triste, Signore. La tua parola e la tua presenza siano invito a ripartire e a rinnovare la speranza, anche nella prova. Ti preghiamo.

3. Resta, Signore, con chi in nel mondo ha responsabilità politiche, soprattutto nei paesi in conflitto: si trovino le soluzioni per promuovere la concordia e il bene comune. Ti preghiamo.

4. Resta, Signore, con chi cerca la verità. L'Università Cattolica sia luogo di ricerca viva e contribuisca a preparare un futuro nuovo ai giovani e al nostro paese. Ti preghiamo.

Resta, Signore con *i nostri fratelli defunti / il fratello defunto / la sorella defunta* _____ :
indica *loro / a lui / a lei* le vie della vita, colmali di gioia piena con la sua presenza. Ti preghiamo

---

5. Resta con noi, Signore. La condivisione del pane spezzato sia sempre il segno che ci costituisce comunità, testimone della tua risurrezione. Ti preghiamo.

III DOMENICA DI PASQUA A

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Resta accanto alla tua Chiesa che attraversa la notte dell'indifferenza e dell'incredulità: donale la grazia di riconoscerti come i discepoli di Emmaus e di raccontare agli uomini la gioia dell'incontro con te. Ti preghiamo.
2. Resta accanto agli uomini e alle donne che conoscono la notte della solitudine: rendici testimoni di consolazione e di speranza accanto a loro. Ti preghiamo.
3. Resta accanto agli uomini e alle donne che sono immersi nella notte dello smarrimento: suscita vicini e familiari disposti a condividere con loro i pesi della vita. Ti preghiamo.
4. Resta accanto agli uomini e alle donne che si trovano nella notte della guerra e si sono lasciati convincere dall'odio: apri una breccia nel loro cuore, perché si lascino guarire nel profondo. Ti preghiamo.
5. Resta accanto agli uomini e alle donne che si trovano nella notte della malattia e del lutto: fa' sentire loro la solidarietà di chi li assiste e dona la pace senza fine ai loro cari che li hanno lasciati. Ti preghiamo.
6. Resta accanto agli uomini e alle donne immersi nella notte che non riescono a dare un senso alla loro vita: trovino sul loro cammino fratelli e sorelle che li aiutino a trovare te, che sei la via della vita. Ti preghiamo.

III DOMENICA DI PASQUA A

Foglio per il Commentatore

INTRODUZIONE ALLA MESSA

Sull'esempio delle prime comunità cristiane, anche noi ci siamo raccolti in questo primo giorno della settimana, giorno della risurrezione, per accogliere in mezzo a noi Cristo Signore. Apriamo la nostra vita alla sua presenza così che il nostro cuore arda nell'ascoltare la sua Parola e la nostra vita si impegni a testimoniarlo nella realtà quotidiana.

La Chiesa italiana celebra oggi la Giornata di sostegno all'Università Cattolica. Questo il tema affidato alla nostra riflessione: «*Per amore di conoscenza. Le sfide del nuovo umanesimo*».

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nella prima lettura l'Apostolo Pietro ci testimonia la sua grande fede in Gesù Risorto: già l'Antico Testamento lo aveva annunciato.

É ancora Pietro che, nella seconda lettura, ci annuncia la libertà che Gesù ci ha ottenuto attraverso l'offerta totale della sua vita.

Il brano evangelico dei discepoli di Emmaus è un invito alla comunità dei credenti a camminare nella speranza, riconoscendo la presenza di Gesù vivo nella sua Parola e nel pane spezzato.

III DOMENICA DI PASQUA A

ALLA FRAZIONE DEL PANE

Oggi potremmo far risaltare il gesto della frazione del Pane, gesto eucaristico e che quindi va compito come risposta al comando del Signore: «Fate questo in memoria di me». Alla litania di frazione (*Agnus Dei*) potremmo alternare le tre invocazioni con brevi frasi che richiamano il significato della frazione.

Lett.: «Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero». (Lc 24,30)

Agnello di Dio... abbi pietà di noi

Lett.: «Come questo pane spezzato era sparso qua e là sopra i colli e, raccolto, divenne una cosa sola, così si raccolga la tua Chiesa nel tuo regno dai confini della terra». (Didaché IX)

Agnello di Dio... abbi pietà di noi

Lett.: «Il pane che noi spezziamo ci mette in comunione con il corpo di Cristo. Vi è un solo pane e quindi formiamo un solo corpo anche se siamo molti». (1Cor 10,17)

Agnello di Dio ... dona a noi la pace.